

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA' O
INCOMPATIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 39/2013**

Il sottoscritto Zappa Paolo, titolare della segreteria comunale del Comune di Ponte San Pietro, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 20 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARA

l'assenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità, come di seguito specificato:

- ✓ Di non aver subito una condanna (anche non definitiva od anche a seguito di patteggiamento) per uno dei reati previsti dal titolo II capo I codice penale (reati contro la p.a.);
- ✓ Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune;
- ✓ Di non aver esercitato nei due anni precedenti attività professionale in proprio (lavoro autonomo), regolata, finanziata o retribuita dal Comune;
- ✓ Di non aver svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune, se la funzione dirigenziale da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza o controllo sull'ente privato dante incarico/carica;
- ✓ Di non essere amministratore locale del Comune che conferisce l'incarico;
- ✓ Di non essere componente della Giunta o del Consiglio della Regione nella quale ha sede il Comune che conferisce l'incarico;
- ✓ Di non essere membro di Giunta o Consiglio della Provincia o di Comune superiore a 15.000 abitanti (o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), facente parte della Regione nella quale si trova il Comune che conferisce l'incarico;
- ✓ Di non essere membro dell'organo d'indirizzo di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra Comuni aventi la medesima popolazione, aventi sede nello stesso territorio nel quale si trova il Comune che conferisce l'incarico.

DICHIARA

inoltre, di essere consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 17 e 18 del D.Lgs. n. 39/2013, in caso d'incarico conferito in violazione delle norme vigenti, che di seguito si riportano:

- Nullità dell'atto d'incarico;
- Responsabilità amministrativa in capo ai componenti dell'organo che hanno conferito l'incarico;
- Divieto di tre mesi di conferimento incarichi ai componenti dell'organo che hanno adottato l'atto nullo;
- Decadenza dell'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 giorni dalla contestazione da parte del responsabile anticorruzione;
- Inconferibilità di qualsiasi incarico per cinque anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità di incarichi.

Ponte San Pietro, 23/12/2021

In fede

